

per richiedere
un abbonamento
al GdP
www.gdp.ch/abbonamenti
Numero verde
0800 55 35 70
la chiamata è gratuita

SVIZZERA & MONDO

GdP

+

il personaggio: Adolf Ogi



L'ex consigliere federale Adolf Ogi era presente ieri come oratore nella giornata di commemorazione del Cervino. Figlio di una guida di montagna, Ogi - che ha scalato il Cervino nel 1959 e nel 1990 - ha detto che la montagna l'ha molto ispirato durante la sua permanenza nel Consiglio federale.

SCUOLA «Obiettivi complessivamente raggiunti», secondo il comitato

Educazione sessuale, ritirata l'iniziativa

Non si dovrà andare a votare per l'iniziativa popolare "Protezione della sessualizzazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare". L'opinione pubblica è stata sensibilizzata e diversi risultati sono stati concretamente ottenuti.

di MARTINA SALVINI

I cittadini svizzeri non saranno chiamati a votare sull'educazione sessuale a scuola. Infatti, l'iniziativa popolare "Protezione della sessualizzazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare" è stata ritirata. Quindici dei venticinque membri del comitato promotore dell'iniziativa hanno firmato in tempo utile la dichiarazione di ritiro giuridicamente vincolante.

Obiettivi raggiunti

Come ci spiega la consigliera nazionale ticinese **Roberta Pantani** (Lega), fra i promotori dell'iniziativa, «Molto è stato fatto in questi anni (da quando nel 2011 è stata lanciata l'iniziativa): il dibattito su questo tema si è molto aperto e molti cittadini si sono espressi. Tra i risultati più significativi - sottolinea la consigliera Pantani - c'è l'abbandono degli esperimenti d'insegnamento dell'educazione sessuale negli asili e la chiusura del Centro di competenza "Pedagogia sessuale e scuola" dell'Alta scuola pedagogica di Lucerna, istituito su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Segno che l'opinione pubblica è stata coinvolta in questa delicata discussione».

In particolare, come riporta anche il comunicato diramato ieri dal comitato, è stata ottenuta l'eliminazione del materiale pornografico presente all'interno delle cosiddette "sexbox" ideate per le scuole dell'infanzia ed elementari di Basilea e il piano di studio 21 non prevede più insegnamenti in materia di sessualità per i bambini sotto i 10 anni d'età, rinunciando peraltro a utilizzare il termine "gender".

«Gli obiettivi che avevano portato al lancio dell'iniziativa si possono dire complessivamente raggiunti. Il fatto di aver raccolto 110mila firme dimostra che l'argomento è molto sentito dalla popolazione», ha aggiunto Pantani. Proprio il successo ottenuto ha spinto il Comitato dell'iniziativa a trasformarsi nell'«Associazione iniziativa di protezione», col compito «di vigilare affinché non ci siano altri tentativi di portare l'educazione sessuale all'a-

silo nei vari Cantoni». Nonostante dalle interviste condotte su un campione di 1.168 cittadini di vari Cantoni fossero emerse le medesime preoccupazioni espresse nell'iniziativa, il Comitato ha ritenuto più opportuno non forzare la mano ai votanti con una decisione a breve termine, ma lavorare su una strategia di lunga durata. Anche perché, portando l'iniziativa al voto, se avesse rispecchiato il risultato ottenuto al Nazionale, si sarebbe andati incontro a una bocciatura e l'iniziativa avrebbe avuto poche possibilità.

L'iniziativa

La proposta di modifica costituzionale chiedeva di abolire l'educazione sessuale per i bambini di età inferiore ai nove anni. Stando al comitato promotore, la scuola materna dovrebbe fornire al massimo un corso destinato alla prevenzione degli abusi, mentre l'educazione sessuale deve essere di competenza esclusiva dei genitori. A partire dai nove anni possono invece essere impartite lezioni facoltative di educazione sessuale, mentre corsi obbligatori



Sono 110mila le firme raccolte a sostegno dell'iniziativa.

sulla sessualità dovrebbero essere riservati soltanto ai ragazzi di dodici e più anni, nell'ambito delle lezioni di biologia.

L'iniziativa non ha però raccolto il benestare delle due Camere federali. Seguendo le raccomandazioni del Governo, infatti, il Consiglio nazionale l'ha respinta lo scorso marzo per 134 voti a 36, mentre gli Stati per 37 voti a 1, sostenendo che l'educa-

zione sessuale sia indispensabile per proteggere i minori contro gli abusi e le gravidanze indesiderate.

L'iniziativa comunque sembra aver ottenuto svariati risultati, in primis senz'altro la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alla delicata tematica e l'Associazione che si andrà a formare promette di vigilare con attenzione su eventuali nuovi sviluppi.

SAN GOTTARDO USAM e TCS ribattono all'ATA

«Per la sicurezza di tutti è necessario il raddoppio»

L'Unione Svizzera delle Arti e dei Mestieri (USAM) è inflessibile: «La galleria autostradale del San Gottardo deve essere risanata e con la realizzazione di un secondo tunnel sarà possibile aumentare considerevolmente la sicurezza». Infatti, separando il traffico in due direzioni di marcia e mettendo a disposizione una corsia d'emergenza sarà possibile aumentare il livello della sicurezza. Una risposta decisa alla presa di posizione dell'ATA (Associazione traffico e ambiente) secondo cui sfruttare appieno le tecnologie intelligenti permetterebbe

di migliorare costantemente la sicurezza nella galleria del San Gottardo rendendo superflua la costruzione di un secondo tunnel.

Una posizione, quella dell'ATA, definita «cinica e negligente» perché la soluzione dei «semplici ritocchi tecnici alle vetture non sarebbe comunque sufficiente» a risolvere il problema su una delle gallerie più lunghe d'Europa con traffico bidirezionale, in cui auto e camion si incrociano lungo i 17 km del tunnel in uno spazio ristretto. Dello stesso parere anche il Touring Club Svizzero che giudica «sbagliata e irre-

sponsabile» la proposta dell'ATA e che invece sottolinea come la galleria autostradale del San Gottardo presenti delle debolezze sistemiche importanti, aggiungendo che se la galleria venisse costruita oggi i due sensi di marcia sarebbero separati, nel rispetto alle norme in vigore.

Una regola che si applica anche alle gallerie ferroviarie: «Solo due gallerie, ciascuna con una corsia unidirezionale e senza aumento della capacità, permetteranno di rafforzare considerevolmente la sicurezza all'interno del tunnel».

ECONOMIE DOMESTICHE

Ecco come spendono gli Svizzeri

Nel 2013, secondo un'indagine UST, il reddito medio disponibile delle economie domestiche della Svizzera era di 7130 franchi al mese. Gran parte del reddito disponibile è utilizzato per il consumo di beni e servizi. La voce più importante sono le spese per l'abitazione e l'energia, pari a circa 1520 franchi, ovvero al 15,1% del reddito lordo. Tra le spese obbligatorie figurano le imposte, che, con 1180 franchi mensili in media, corrispondono a circa il 11,7% del reddito lordo. Una volta coperte tutte le spese, alle economie domestiche rimanevano 1329 franchi, il 13,2% del reddito lordo da destinare al risparmio.

RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

Aumentano i decessi tra gli anziani, colpa della canicola

Nella prima settimana di luglio sono morte più persone anziane rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

L'Ufficio federale di statistica (UST) riconduce questo aumento «con grande probabilità» all'ondata di caldo.

Nella settimana dal 29 giugno al 5 luglio sono infatti stati censiti 1080 casi di decesso nella fascia dei 65enni e più, ciò indica una crescita del 10% rispetto al valore medio registrato l'anno prima, indica l'UST.

La canicola può nuocere al sistema circolatorio, soprattutto nel caso di persone anziane o particolarmente sensibili. Nell'ultima ondata di caldo intenso registrata in Svizzera, nel 2003, erano stati censiti circa 1000 casi di decesso supplementari.

SCOPERTE Nuova categoria di particelle

Il Cern osserva i pentaquark

Grande scoperta al Cern di Ginevra: è stata osservata per la prima volta una nuova categoria di particelle - i pentaquark - la cui esistenza era stata ipotizzata cinquant'anni fa. La scoperta è stata fatta nel LHCb guidato dal professor Lucio Rossi. La comprensione attuale della struttura della materia risale al 1964, quando il fisico statunitense Murray Gell-Mann propose una categoria di particelle, note come barioni, e che comprendono protoni e neutroni, fossero composti di tre oggetti chiamati quark.

I ricercatori del LHCb hanno cercato stati pentaquark esaminando la disintegrazione di un barione no-

minato Lambda b in tre altre particelle. Lo studio dello spettro delle masse di queste particelle ha rivelato che la loro produzione faceva a volte intervenire stati intermedi.

Grazie ai numerosi dati forniti dal LHC e alla precisione dei rivelatori, i ricercatori sono giunti alla conclusione che gli stati intermedi possono essere spiegati soltanto con l'esistenza di stati del tipo pentaquark. La prossima tappa consisterà nello studiare il modo con cui i quark sono legati all'interno dei pentaquark.

Il Gdp tornerà sulla scoperta con un approfondimento.

in breve

IL PILOTA ERA SOLO A BORDO

Cade elicottero nell'Oberland

Un elicottero di Air-Glaciers è caduto ieri mattina nella regione del ghiacciaio del Guggi. Lo riferisce la stessa compagnia d'aviazione in un comunicato in cui precisa che il pilota era solo a bordo. L'apparecchio è precipitato attorno alle 8.20 sul versante ovest del Mönch, un'area del comune di Lauterbrunnen. Anche una portavoce della polizia cantonale bernese ha confermato la notizia.

SEPOLTO DA UN CUMULO DI TERRA Operaio rimane schiacciato

Incidente mortale in un cantiere a Nyon (VD): dopo essere caduto in una fossa profonda un metro e 20 centimetri, un operaio portoghese di 34 anni è rimasto sepolto da un cumulo di terra, indica la polizia cantonale in una nota di ieri. Malgrado l'intervento dei suoi colleghi, l'uomo è morto sul posto. È stata aperta un'inchiesta.

INDAGINE ECONOMICA

Gli svizzeri preferiscono i contanti

Gli svizzeri si confermano poco inclini a usare la carta di credito nei modi in cui viene utilizzata in altri paesi: stando a un sondaggio di Comparis.ch, come metodo di pagamento è infatti solo al terzo posto delle preferenze (17%), dopo le carte di debito quali Maestro o Postcard (44%) e i contanti (37%).

GÖSGEN

Problemi alla centrale nucleare

Il reattore della centrale nucleare di Gösgen (SO) si è disattivato automaticamente lunedì sera a causa di problemi riscontrati in due valvole. Del vapore acqueo ha dovuto essere liberato nell'aria, senza però nessuna conseguenza per l'ambiente o per la popolazione, hanno fatto sapere i responsabili della centrale.

COMPAGNIA SWISS

Aumenti per il personale di terra

Dall'inizio dell'anno prossimo la maggior parte del personale di terra di Swiss si ritroverà ogni mese almeno 50 franchi in più nella busta paga. Lo prevede l'accordo raggiunto tra la compagnia aerea e i sindacati. In base all'intesa i circa 1'300 dipendenti riceveranno un aumento dell'1,5%, alcuni perfino del 5%. L'ultimo adeguamento (+1%) si era avuto all'inizio dell'anno scorso. Nuovi negoziati sono previsti per il 2017.

CANTON SOLETTA

Grosso incendio a Olten

Un grosso incendio è scoppiato ieri pomeriggio nella città di Olten. Le foto pubblicate su media online mostravano grandi fiamme e una spessa coltre di fumo nero sopra il centro cittadino. Secondo un testimone sarebbe andato a fuoco il tetto di un nuovo stabile denominato Aarepark, direttamente di fronte alla stazione.

CELEBRAZIONE NEI GRIGIONI

150 anni anche per il Piz Buin

Mentre in Vallese si è festeggiata la prima scalata del Cervino avvenuta 150 anni fa, nei Grigioni si celebra quella del Piz Buin, cima di 3312 metri al confine tra Bassa Engadina e Austria avvenuta a sua volta il 14 luglio 1865. Fu il sangallese Johann Jakob Weilenmann ad arrivare per primo sulla vetta con tre compagni. Durante la discesa cadde in un crepaccio ma fu soccorso dagli accompagnatori e sopravvisse.

QUELLI CON 079 SONO ESAURITI

Swisscom, nuovo prefisso 075

Da ieri Swisscom assegna ai nuovi clienti di telefonia mobile prepagata numeri con il prefisso 075. Quelli che iniziano con 079 sono infatti ormai quasi esauriti. Attualmente riceve un numero con il prefisso 075 solo chi acquista contemporaneamente anche un cellulare. Verosimilmente dall'autunno ne beneficeranno tutti i clienti prepaid, mentre nel corso dell'anno prossimo sarà la volta anche di coloro che concludono un abbonamento.